



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SERVIZI CIVICI - SETTORE CIMITERI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-178.2.0.-2

L'anno 2020 il giorno 08 del mese di Gennaio io sottoscritta Dott.ssa Fernanda Gollo, in qualità di Direttore della Direzione Servizi Civici , ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO ASSEGNAZIONE ALLA MA.RIS COOPERATIVA SOCIALE A SEGUITO DI TRATTATIVA DIRETTA IN MEPA DI CONSIP DEL SERVIZIO AVENTE PER OGGETTO L'ESECUZIONE DI OPERAZIONI CIMITERIALI NELL'AREA CIMITERIALE "LEVANTE - VALBISAGNO", PER IL COMPLESSIVO IMPORTO DI EURO 32.007,19 IVA ESCLUSA, E CONTESTUALE ASSUNZIONE DELL' IMPEGNO DI SPESA (CAP. 34526) CIG Z6E2B735F1

Adottata il 08/01/2020
Esecutiva dal 09/01/2020

08/01/2020	GOLLO FERNANDA
------------	----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SERVIZI CIVICI - SETTORE CIMITERI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-178.2.0.-2

OGGETTO: ASSEGNAZIONE ALLA MA.RIS COOPERATIVA SOCIALE A SEGUITO DI TRATTATIVA DIRETTA IN MEPA DI CONSIP DEL SERVIZIO AVENTE PER OGGETTO L'ESECUZIONE DI OPERAZIONI CIMITERIALI NELL'AREA CIMITERIALE "LEVANTE - VALBISAGNO", PER IL COMPLESSIVO IMPORTO DI EURO 32.007,19 IVA ESCLUSA, E CONTESTUALE ASSUNZIONE DELL' IMPEGNO DI SPESA (CAP. 34526) CIG Z6E2B735F1

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- l'art. 107 del D. L.vo 18.8.2000 n. 267 che determina le funzioni e le responsabilità proprie dei Dirigenti;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova i quali, in conformità ai principi dettati dalla legge, disciplinano le funzioni ed i compiti della dirigenza;

Visto l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2019 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 in data 17 dicembre 2019), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2020-2022, autorizzando l'esercizio provvisorio del bilancio ai sensi dell'art. 163, comma 3 del TUEL;

Visti:

- l'articolo 163, commi 1 e 3, del decreto legislativo n. 267/2000 "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria";
- il punto 8 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011) "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria";

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 24/01/2019 con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2019-2021;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 14/02/2019 ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021";

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole della finanza pubblica;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Visti:

- il D.Lgs n° 50/2016;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n° 404 del 12/11/2009 regolante l'utilizzo del mercato elettronico di cui al D.P.R. N. 101/2002 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;

Premesso che:

- nel territorio del Comune di Genova sono presenti n. 35 cimiteri, derivanti dall'aggregazione dei comuni limitrofi alla città effettuata nel 1873 e nel 1926;
- annualmente, nei suddetti cimiteri vengono effettuate circa n. 35.000 operazioni cimiteriali;
- ad eccezione del Cimitero Monumentale di Staglieno, ove le inumazioni e le esumazioni da campo comune sono effettuate dal personale di AMIU, nelle altre necropoli cittadine le operazioni cimiteriali sono svolte in economia diretta da dipendenti comunali;

Considerato che la progressiva riduzione dell'organico dei dipendenti comunali addetti alle operazioni cimiteriali in assenza di turn-over rende sempre più difficoltoso l'espletamento delle operazioni cimiteriali, che rivestono natura istituzionale ed obbligatoria in virtù di specifici obblighi di legge;

Valutato che nell' Area Cimiteriale "Levante – Valbisagno" l'affidamento di alcune operazioni cimiteriali a soggetti esterni negli anni 2018/19, ha permesso un miglioramento dell'efficienza del servizio;

Dato atto che il contratto relativo all'affidamento del servizio per l'anno 2019 è scaduto in data 03/12/2019 e che devono essere avviate le procedure per l'affidamento del servizio per l'anno 2020;

Ritenuto conseguentemente necessario, nelle more dell'espletamento della gara per l'affidamento del servizio per l'anno 2020, acquisire, ai sensi dell'art. 36 comma a) del D. Lgs. 50/2016 presso una ditta esterna per un periodo di 3 mesi il servizio per l'esecuzione di attività cimiteriali nell'Area "Levante Valbisagno";

Dato atto:

- che sul portale MEPA di CONSIP risulta attivo il bando " Servizi cimiteriali e funebri" relativo ad analoga tipologia di servizio;
- che, pertanto, sono state indette le Trattative dirette di seguito indicate per l'acquisizione del servizio in argomento, per un importo massimo stimato complessivo pari ad Euro 37.587,00 (TRENTASETTEMILACINQUECENTOOTTANTASETTE/00) oltre IVA, di cui Euro 950,00 IVA esclusa per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso:
T.D. 1166967 AGENZIA MACCANO' & TERRONE SRL
T.D. 1167038 AGRIBELLO DI BELLOMI MATTIA WALTER
T.D. 1167055 BLUE LIFE COOPERATIVA SOCIALE A RL
T.D. 1167071 CARLE CLAUDIO AGOSTINO
T.D. 1167081 CENTRO DI SOLIDARIETA' L'ANCORA
T.D. 1167103 COEDIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
T.D. 1167115 COLMARO GERMANO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

T.D. 1167126 COOP. SOC. LE FORMICHE A RL
T.D. 1167141 COOPERATIVA SOCIALE DI IMPEGNO SOCIALE C.I.S.
T.D. 1167152 BETA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
T.D. 1167168 COOPERATIVA SOCIALE IL MIGLIO VERDE ONLUS
T.D. 1167201 COOPERATIVA SOCIALE VILLA PERLA SERVICE SCRL ONLUS
T.D. 1167224 F.LLI PONT S.N.C. IMPRESA EDILE ARTIGIANA
T.D. 1167230 GABELLI SE S.R.L.
T.D. 1167245 GARDELLA GIAMPIERO
T.D. 1167255 GLOBAL MULTISERVICE P.S.C.S.R.L. ONLUS
T.D. 1167265 SERVIZI I.B.F.
T.D. 1167287 IL LENTISCO
T.D. 1167297 IL SOLCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
T.D. 1167309 JOBEL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
T.D. 1167320 LA LINFA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA'
T.D. 1167331 LS COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
T.D. 1167344 MA.RIS COOPERATIVA SOCIALE
T.D. 1167357 NEW ULTRA CLEAN S.R.L.
T.D. 1167364 OILMEC SERVICE DI SEMENZA ANDREA
T.D. 1167371 PALLONE ALESSANDRO & C.
T.D. 1167387 PASTORELLI FABRIZIO S.R.L.
T.D. 1167395 PAVIMENTAZIONE LIGURE
T.D. 1167408 PELLICANO VERDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL ONLUS
T.D. 1167432 QUADRISERVICE DI VASAPOLLI MASSIMO
T.D. 1167446 SARIDA SRL
T.D. 1167456 SELV DI GIUSEPPE FASSARDI & C.S.N.C.
T.D. 1167468 SOLIDARIETA' E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Dato atto che la Ditta assegnataria eseguirà il servizio nei modi e nei tempi definiti dall'allegata nota prot. N. 437686 del 18/12/2019 in cui sono definite le condizioni e le modalità per l'esecuzione dell'appalto;

Dato atto che, entro il termine stabilito sono pervenute le seguenti offerte:

- 1) T.D. 1167152 BETA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE percentuale di sconto offerta 0,88%;
- 2) T.D. 1167344 MA.RIS COOPERATIVA SOCIALE percentuale di sconto offerta 15,23%;

Preso atto che l'offerta più vantaggiosa per la Direzione Servizi civici è quella presentata dalla Ditta MA.RIS COOPERATIVA SOCIALE, per un importo di Euro 32.007,19 oltre IVA al 22%;

Ritenuto di assegnare il servizio avente per oggetto l'esecuzione di operazioni cimiteriali nell'area cimiteriale "Levante - Valbisagno" per la durata di tre mesi alla Ditta MA.RIS COOPERATIVA SOCIALE per il complessivo importo di Euro 32.007,19 IVA esclusa di cui Euro 950,00 IVA esclusa per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, da eseguirsi alle condizioni di cui all'allegata nota prot. n. 437686 del 18/12/2019.

Attestato che il presente provvedimento è regolare sotto i profili amministrativo, tecnico e contabile, ai sensi dell'art. 147 – bis D.lgs. 267/2.000;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

DETERMINA

Per i motivi esposti in premessa:

- 1) di prendere atto degli esiti delle trattative dirette esperite in Mepa di Consip depositate agli atti della Direzione Servizi Civici;
- 2) di assegnare il servizio avente per oggetto l'esecuzione di operazioni cimiteriali nell'area cimiteriale "Levante - Valbisagno" per la durata di tre mesi, alla ditta MA.RIS COOPERATIVA SOCIALE con sede a Santo Stefano Magra (SP) Via Bolano 16 - P. IVA 00973310113 - c.b. 41658 per il complessivo importo di Euro 32.007,19 IVA esclusa, di cui Euro 950,00 IVA esclusa per oneri per la sicurezza;
- 3) di dare atto che l'esecuzione del servizio di cui al precedente punto 2 verrà svolta alle condizioni di cui alla nota prot. 437686 del 18/12/2019 allegata al presente provvedimento e che esplicitamente si approvano;
- 4) di impegnare, ai sensi dell'art. 183 comma 1 D. Lgs. n. 267/2000, la somma di Euro 39.048,77 IVA inclusa sul Capitolo 34526 - c.d.c. 2450.6.29 - "Attività cimiteriali - Servizi" (P.d.C. U 1.03.02.99.999 Altre spese n.a.c.) Area istituzionale a favore della Ditta MA.RIS COOPERATIVA SOCIALE (IMPE 2020.1376);
- 5) di aver verificato l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs.50/2016 e dell'art. 6 bis della Legge 241/1990;
- 6) di stabilire che la Direzione Servizi Civici Settore Cimiteri (codice IPA seguente UDVSMO) provvederà alla diretta liquidazione delle fatture di competenza mediante emissione di atto di liquidazione digitale, nei limiti di spesa del presente provvedimento;
- 7) di dare atto che la spesa impegnata con il presente atto rientra nel limite di un dodicesimo degli stanziamenti previsti, al netto delle spese già impegnate e del fondo pluriennale vincolato;
- 8) di dare atto che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole della finanza pubblica e che trattasi di spesa avente carattere istituzionale;
- 9) di stabilire che il conseguente contratto verrà stipulato attraverso la firma digitale del documento generato automaticamente dalla piattaforma Consip;
- 10) di individuare il Funzionario Franco Ravera (Funzionario Responsabile Gestione Cimiteri) quale Direttore dell'esecuzione del contratto;
- 11) di attestare la regolarità del presente provvedimento sotto il profilo amministrativo, tecnico e contabile ai sensi dell'art. 147-bis D.Lgs. 267/2000;
- 12) di disporre la pubblicazione degli atti della presente procedura sul profilo del Committente ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. 50/2016.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

13) di dare atto che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali.

IL DIRETTORE

Dott.ssa Fernanda

Gollo

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-178.2.0.-2

AD OGGETTO

ASSEGNAZIONE ALLA MA.RIS COOPERATIVA SOCIALE A SEGUITO DI TRATTATIVA DIRETTA IN MEPA DI CONSIP DEL SERVIZIO AVENTE PER OGGETTO L'ESECUZIONE DI OPERAZIONI CIMITERIALI NELL'AREA CIMITERIALE "LEVANTE - VALBISAGNO", PER IL COMPLESSIVO IMPORTO DI EURO 32.007,19 IVA ESCLUSA, E CONTESTUALE ASSUNZIONE DELL' IMPEGNO DI SPESA (CAP. 34526) CIG Z6E2B735F1

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

Prot. n. 437686

data 18/12/2020

Spett.le Ditta

OGGETTO: Ricerca di mercato per l'affidamento diretto ai sensi dell'art 36 comma 2 lett. b) del servizio avente ad oggetto l'esecuzione di operazioni cimiteriali nell'Area cimiteriale "Levante - Valbisagno"

Con la presente la Direzione Servizi Civici - Settore Cimiteri sta effettuando una ricerca di mercato per l'acquisizione di preventivi di spesa per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art 36 comma 2 lett. b), del servizio avente ad oggetto l'esecuzione di operazioni cimiteriali nell'Area cimiteriale "Levante - Valbisagno".

La durata prevista del contratto è pari a tre mesi. Il contratto, a seguito di specifica comunicazione da parte della stazione appaltante che dovrà essere inviata almeno 15 gg prima della scadenza, potrà essere prorogato fino ad un massimo di ulteriori tre mesi.

L'importo massimo preventivato è pari ad Euro 37.587,00 (di cui Euro 950,00 per oneri per la sicurezza) oltre IVA.

L'offerta dovrà essere formulata offrendo la percentuale unica di sconto sui seguenti prezzi unitari al netto dell'IVA per ogni singola operazione:

inumazione	€	258,89
esumazione (ordinaria e straordinaria)	€	181,69
tumulazione salma	€	156,44
pulizia raccolta rifiuti (per singolo cimitero)	€	31,99
apertura e successiva chiusura di tutti i cimiteri (al giorno) – il prezzo comprende sia l'apertura che la chiusura anche in applicazione dei Piani di Emergenza vigenti	€	89,97



COMUNE DI GENOVA

CONDIZIONI PARTICOLARI DEL SERVIZIO

Le operazioni cimiteriali consistono nel ricevimento quotidiano dei servizi funebri, nelle inumazioni delle salme, nelle esumazioni delle salme (ordinarie e straordinarie) e nelle tumulazioni salme, ivi comprese le attività di movimentazione di salme, resti e ceneri.

Le operazioni accessorie consistono nell'apertura e nella successiva chiusura dei cimiteri nonché nell'esecuzione di operazioni di pulizia secondo quanto sotto meglio specificato.

Il servizio è da svolgersi presso i seguenti cimiteri cittadini ubicati nel territorio del Comune di Genova:

S.Siro di Struppa – Via Araone di Struppa
Bavari – Via ai Piani di Ferretto
S.Cosimo di Struppa – Via Trossarelli
Pino Soprano- Via di Pino
Montesignano – Via Mogadiscio
S.Ilario – Via dei Marsano (solo chiusura e pulizie)
Molassana- Via Olivo
Apparizione- Piazza Don A. Canepa
Quinto – Corso Europa (solo chiusura e pulizie)
Nervi1- Via D. Somma (solo chiusura e pulizie)
Nervi 2 – Via Molini (solo chiusura e pulizie)
Fontanegli – Via Basciari
Nervi 3- Via del Commercio (solo chiusura)
S.Desiderio – Via Pomata

Nei cimiteri ove è indicato “solo chiusura e pulizie” non dovranno essere effettuate operazioni cimiteriali né aperture. Nel Cimitero di Nervi 3 dovrà essere effettuata esclusivamente la chiusura.

Si evidenzia che in base alla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e alla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture



COMUNE DI GENOVA

(oggi ANAC), la C.A. ritiene, in caso di assegnazione dell'appalto verrà redatto e sottoscritto congiuntamente dal rappresentante del Comune e dal legale rappresentante della ditta aggiudicataria il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenza (DUVRI), ivi compreso il VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (art.26 D.Lgs.n°81/08) - Allegato 2 al DUVRI.

Non è ammesso il ricorso al subappalto.

Durante il periodo di durata del contratto (tre mesi) si prevede **in via puramente presuntiva** l'esecuzione delle seguenti operazioni:

inumazioni salme: n. 37

esumazioni salme: n. 54

tumulazioni salme: n. 30

interventi di pulizia: n. 169

aperture e successive chiusure: n. 90

Dette operazioni potranno subire variazioni nel corso del contratto sulla base dell'effettivo fabbisogno della stazione appaltante.

Qualora l'andamento delle operazioni di inumazione, esumazione e tumulazione effettivamente effettuate dovesse risultare inferiore al previsto in misura tale da determinare una riduzione del corrispettivo superiore ad 1/5 dell'importo contrattuale, la stazione appaltante provvederà a concordare con l'assegnatario un maggior numero di operazioni di pulizia in modo da ristabilire l'equilibrio economico del contratto.

E' comunque facoltà della stazione appaltante provvedere in qualunque momento all'esecuzione delle suddette operazioni con proprio personale, senza che l'impresa assegnataria possa opporsi.

1. DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI E DELLE ATTIVITA'

Le operazioni cimiteriali oggetto dell'appalto consistono nelle attività di seguito indicate:

I. Ricevimento quotidiano con scarico di salme, cassette ossario ed urne cinerarie e la traslazione presso la camera mortuaria, od altro equipollente locale ivi attrezzato, l'apposizione su feretri, cassette ed urne cinerarie delle lamine con il numero di permesso di seppellimento, oltre ogni movimentazione e trasporto interno al cimitero propedeutico alla attuazione delle operazioni. A tal fine l'assegnatario potrà utilizzare i carrelli porta feretri di proprietà comunale.

II. Inumazioni di salme, in conformità al DPR 285/90, anche in conseguenza di mancata riduzione in resti a seguito di operazioni straordinarie di estumulazione, e inumazioni di arti e feti, comprendenti specificatamente: esecuzione in campo di inumazione di fossa a mano e/o con mezzi meccanici di propria dotazione, delle dimensioni idonee; trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero, o dalla camera mortuaria, alla cappella o in altro luogo



COMUNE DI GENOVA

interno e sosta per l'eventuale funzione religiosa o civile; trasporto fino alla fossa di inumazione; calo del feretro; chiusura e riempimento della fossa a macchina e/o a mano con terra di risulta dello scavo con formazione del tumulo; trasporto dell'eventuale terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dall'Ispettore Cimiteriale; pulizia e riordino dell'area circostante il luogo di inumazione; manutenzione della fossa e dell'area circostante tramite livellamento del terreno, ripristino/sistemazione/costipamento del tumulo nell'ambito del più generale mantenimento del decoro e della accessibilità dei campi di inumazione anche provvedendo allo spargimento fra le fosse di ghiaia od altri interri forniti dalla Civica Amministrazione;

Sono operazioni tipiche di tale tipologia:

- inumazione quotidiana o programmata in campo comune;
- inumazione in campo comune zinco;
- inumazione in campo comune/campo comune zinco di salme provenienti da estumulazioni per fine concessione di loculi;
- inumazione in fossa trentennale (tutte le categorie previste);
- inumazione in campo comune fanciulli, infanti, religiosi, ed altre confessioni;
- inumazione in altra tipologia di sepoltura privata;

III. Esumazioni ordinarie in campi in turno a rotazione o in campi sempre in turno di esumazione, previa eventuale rimozione della decorazione lapidea (per lettino od altro) per avvio a smaltimento con conferimento nei contenitori messi a disposizione della stazione appaltante, ovvero accantonamento per straordinarie esigenze di conservazione con trasferimento presso il luogo di deposito dello stesso cimitero indicato, esecuzione dello scavo presso la fossa per dissotterramento e raccolta dei resti ossei a mano o con mezzi meccanici fino in prossimità del cofano, scavo esclusivamente a mano fino al raggiungimento del cofano stesso, pulizia del coperchio, qualora integro o parzialmente integro, e apertura/rimozione dello stesso al fine di constatare, previa pulizia selettiva da intrusioni di terreno, lo stato di mineralizzazione della salme con conseguente raccolta dei resti mortali ossei che saranno deposti in apposita cassetta di zinco, eventualmente anche di tipo multiplo (cassetta doppia o tripla), o altro idoneo contenitore a seconda della successiva collocazione stabilita dai famigliari o parenti od interessati, con trasporto fino al deposito del cimitero o ad altro luogo di sepoltura nell'ambito del cimitero stesso oppure consegna a impresa di trasporto incaricata; raccolta entro i sacchi e conferimento selettivo dei materiali di risulta dal feretro (rifiuti cimiteriali da esumazione) presso idoneo punto di raccolta e/o contenitore messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale; chiusura della fossa con la terra di scavo opportunamente costipata, eventualmente utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni a deposito nell'ambito del cimitero; pulizia e riordino della zona circostante la fossa; in caso di presenza di resti cadaverici non mineralizzati, qualora non sia richiesto da famigliari o parenti l'avvio a cremazione dei resti mortali inconsunti, si procederà invece allo spargimento di specifici additivi attivatori e promotori del processo di scheletrizzazione ossea forniti dalla stazione appaltante con successivo riposizionamento del coperchio del cofano o parti di esso; chiusura della fossa con la terra di scavo opportunamente costipata, eventualmente utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni a deposito nell'ambito



COMUNE DI GENOVA

del cimitero; pulizia e riordino della zona circostante la fossa; in caso di richiesta da parte dei famigliari o parenti di avvio alla cremazione dei resti mortali inconsunti si procederà alla estrazione della salme dal cofano originario interrato con trasferimenti in nuovo feretro ligneo combustibile con barriera fornito dalla stazione appaltante e chiusura dello stesso sul quale saranno trasferite le lamine e targhe identificative con trasporto presso la cripta o altro locale di deposito (camera mortuaria) del cimitero in attesa di cremazione. Raccolta entro i sacchi e conferimento selettivo dei materiali di risulta dal feretro (rifiuti cimiteriali da esumazione) presso idoneo punto di raccolta e/o contenitore messo a disposizione dalla stazione appaltante; chiusura della fossa con la terra di scavo opportunamente costipata, eventualmente utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni a deposito nell'ambito del cimitero; pulizia e riordino della zona circostante la fossa.

Sono operazioni tipiche di tale tipologia:

- esumazione programmata da campo comune a termine rotazione decennale
- esumazione isolata da campo comune su istanza (es. esumazione di salme risultata indecomposta alla prima turnazione decennale);
- esumazione da campo comune zinco;
- esumazione ordinaria da fossa trentennale;
- esumazione ordinaria campo comune fanciulli, infanti, religiosi;
- esumazione da altra tipologia di sepoltura privata;

IV. Esumazioni straordinarie da qualsiasi campo di inumazione in conformità al DPR 285/90, previa, qualora non provvedano i concessionari/aventi titolo od i richiedenti, rimozione della eventuale decorazione lapidea (lettino od altro) per avvio a smaltimento con conferimento nei contenitori messi a disposizione della stazione appaltante, ovvero accantonamento per straordinarie esigenze di conservazione con trasferimento presso il luogo di deposito dello stesso cimitero indicato, esecuzione dello scavo presso la fossa per dissotterramento e raccolta del feretro a mano o con mezzi meccanici fino in prossimità del cofano, scavo esclusivamente a mano fino al raggiungimento del cofano stesso, pulizia del coperchio, qualora integro, e dei fianchi per constatazione, previa pulizia selettiva da intrusioni di terreno, dello stati di integrità/disgregazione del cofano ligneo con conseguente valutazione circa la procedibilità dell'operazione. In presenza di cofano integro si procederà alle attente operazioni di dissotterramento dello stesso con estrazione dal terreno e, previa pulizia, trasporto fino alla cripta o camera mortuaria del cimitero/crematorio o ad altro luogo di sepoltura nell'ambito del cimitero stesso oppure consegna a impresa di trasporto incaricata. In presenza di cofano lesionato e disgregato si constaterà invece la non procedibilità dell'operazione provvedendo alla chiusura della fossa con la terra di scavo opportunamente costipata, eventualmente utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni a deposito nell'ambito del cimitero; pulizia e riordino della zona circostante la fossa; chiusura della fossa con la terra di scavo opportunamente costipata, eventualmente utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni a deposito nell'ambito del cimitero; pulizia e riordino della zona circostante la fossa; in caso di richiesta da parte dei familiari o parenti di avvio alla cremazione dei resti mortali inconsunti si procederà al trasporto



COMUNE DI GENOVA

presso la cripta o altro locale di deposito (camera mortuaria) del cimitero in attesa di cremazione; chiusura della fossa con la terra di scavo opportunamente costipata, eventualmente utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni a deposito nell'ambito del cimitero; pulizia e riordino della zona circostante la fossa;

Sono operazioni tipiche di tale tipologia:

- esumazione straordinaria da campo comune;
- esumazione straordinaria isolata da campo comune su istanza;
- esumazione straordinaria da campo comune zinco;
- esumazione straordinaria da fossa trentennale;
- esumazione straordinaria da campo comune fanciulli, infanti, religiosi, ed altre confessioni;
- esumazione straordinaria da altra tipologia di sepoltura privata;

IV. Tumulazioni di salme in colombaro di fianco o di punta od altra assimilabile sepoltura, in pavimenti od altre similari sepolture ipogee, in tombe di famiglia o altra sepoltura assimilabile, comprendenti specificatamente: utilizzo di ponti di servizio a norma o ponte sviluppabile/tumulatore idoneo per l'innalzamento dei feretri e/o del personale; trasporto del feretro, dell'urna cineraria o della cassetta resti dalla cripta o camera mortuaria del cimitero, traslazione e trasporto al posto di tumulazione; eventuale rimozione della lapide; tumulazione nel loculo; pulizia e riordino della zona circostante.

Sono operazioni tipiche di tale tipologia:

- tumulazione di salme in colombaro/ lunetta/ pavimento od altra particolare tipologia di sepoltura in concessione;
- tumulazione di salme in tomba di famiglia od altra tipologia di sepoltura privata assimilabile;
- tumulazioni di salme provenienti da altre sepolture anche con contro feretro in zinco esterno.

V. Pulizia dei cimiteri ed ispezione con spazzamento dei pavimenti per almeno una volta alla settimana in ogni cimitero (escluso Nervi 3) e raccolta rifiuti negli appositi contenitori esterni ai cimiteri stessi. In caso di eventi meteorologici, l'affidatario dovrà procedere all'immediata rimozione di foglie, aghi e quant'altro che possa mettere in pericolo la circolazione pedonale all'interno dei cimiteri nonché al riempimento delle buche che si fossero eventualmente create nei campi a seguito delle precipitazioni piovose. L'assegnatario dovrà altresì provvedere allo spargimento del ghiaietto (fornito dalla Stazione Appaltante) laddove necessario ed occasionalmente del sale antighiaccio.



COMUNE DI GENOVA

VI. Apertura dei cimiteri e chiusura degli stessi nei giorni ed orari di seguito indicati
Relativamente al Cimitero di S. Ilario, l'apertura e la successiva chiusura dovranno essere effettuate anche per il secondo cancello.

CIMITERO	Frequenza	Orario apertura	Orario chiusura
S.Siro di Struppa	Tutti i giorni	07.30	17.00 (13.00 nei festivi)
Bavari	Mercoledì e sabato	07.30	15.00 (13.00 nei festivi)
S. Cosimo di Struppa	giovedì	07.30 (07.45 nei festivi)	16.00 (13.00 nei festivi)
Pino Soprano	giovedì	07.30 (07.45 nei festivi)	16.00 (13.00 nei festivi)
Montesignano	giovedì	07.30 (07.45 nei festivi)	15.00 (13.00 nei festivi)
S. Ilario	Tutti i giorni - solo chiusura	===	16.00 (13.00 nei festivi)
Molassana	Tutti i giorni	07.30	16.00 (13.00 nei festivi)
Apparizione	Mercoledì e sabato	07.30 (08.00 nei festivi)	16.00 (12.00 nei festivi)
Quinto	Giovedì - solo chiusura	===	16.00 (13.00 nei festivi)
Nervi 1	Solo giorni festivi - solo chiusura	===	13.00
Nervi 2	Mercoledì e sabato - solo chiusura	===	16.00 (13.00 nei festivi)
Fontanegli	Aperto solo nei giorni festivi	07.30	13.00
Nervi 3	Tutti i giorni - solo chiusura	===	17.00 (13.00 nei festivi)
S. Desiderio	Mercoledì e sabato	07.30 (08.30 nei festivi)	16.00 (13.00 nei festivi)

All'assegnatario verrà assicurata la fornitura a cura dell'Ispettorato Cimiteriale del materiale di consumo specifico quali feretri grezzi per indecomposti, controferetri biodegradabili ("barriera").

Le operazioni di inumazione ed esumazione potranno essere eseguite, di regola, con



COMUNE DI GENOVA

l'ausilio di escavatori ad eccezione dei cimiteri di seguito indicati, ove le operazioni potranno essere eseguite solo manualmente:

- S. Ilario
- Apparizione
- Fontanegli
- Bavari (parziale)
- San Desiderio (parziale)
- San Cosimo di Struppa (parziale)

Nei campi superiori del Cimitero di Molassana le operazioni dovranno essere eseguite solo manualmente.

2. OBBLIGHI NELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

1. Nello svolgimento del servizio, l'aggiudicatario dovrà ottemperare ai seguenti obblighi:

- a) Garantire in tutte le operazioni un elevato livello di decoro formale dei propri operatori, nel senso che essi dovranno mantenere un atteggiamento rispettoso dei luoghi e delle circostanze, ed avere un aspetto confacente alla funzione svolta; in particolare, per quanto riguarda gli indumenti da lavoro, l'aggiudicatario dovrà, prima dell'inizio delle attività, proporre al Comune le caratteristiche del vestiario invernale e di quello estivo che il proprio personale dovrà necessariamente indossare in servizio; una volta approvato dal Comune, potrà essere utilizzato esclusivamente tale vestiario. E' fatto assoluto divieto al personale dell'affidatario di fumare, bere o mangiare durante le operazioni, e di richiedere mance, compensi ed altri emolumenti per il servizio; in ogni caso si prendono a riferimento le regole previste dal codice di comportamento del personale comunale (<http://www.comune.genova.it/pages/codici-disciplinari-e-di-comportamento>) per quanto applicabili;
- b) Garantire la pulizia delle aree interessate dalle operazioni, soprattutto nel caso di rottura di feretri nei loculi o tombe di famiglia private.
- c) L'attività assegnata in appalto è svolta sotto la direzione e responsabilità dell'impresa aggiudicataria in piena autonomia, sulla base della nota dei servizi da eseguire trasmessa dall'Ispettorato cimiteriale ogni mattina, di regola entro le ore 8.00. Sulla base di tale nota l'impresa potrà organizzare l'esecuzione delle operazioni cimiteriali di sua competenza, coordinandosi con le imprese funerarie;
- d) Nell'organizzazione dei servizi dovranno essere rispettati i seguenti tempi di esecuzione massimi:
- Inumazione entro 24 ore dall'ingresso del feretro nel cimitero;
 - Esumazione ordinaria secondo un programma concordato con la competente Direzione comunale;
 - Esumazione straordinaria entro 48 ore dalla richiesta dell'Ispettorato;

Tali termini saranno derogabili dall'Ispettorato Cimiteriale in ragione di situazioni di forza maggiore.

e) Per ogni singola operazione cimiteriale l'impresa assegnataria dovrà redigere un apposito documento, che dovrà essere sottoscritto dal Responsabile del servizio individuato dall'impresa,



COMUNE DI GENOVA

ove dovrà essere attestata l'avvenuta esecuzione dell'operazione cimiteriale con l'indicazione del tipo di operazione effettuata, le generalità del defunto, la provenienza di quest'ultimo, l'indicazione della sepoltura ove è stata effettuata l'operazione e la data di esecuzione dell'operazione. Di tutte le operazioni dovrà essere inviata all'Ispettorato ogni giorno apposito report in formato digitale Ms Excel o equivalente via email. Relativamente alle operazioni di pulizia, la ditta assegnataria dovrà inviare al Direttore dell'Esecuzione del Contratto o ad un suo delegato il programma mensile delle operazioni con l'indicazione dettagliata dei giorni e dei cimiteri ove gli interventi verranno eseguiti. Detto calendario dovrà essere inviato via e-mail entro i 5 giorni solari antecedenti il mese a cui il calendario si riferisce.

f) Le operazioni improrogabili dovranno essere effettuate con qualsiasi condizione atmosferica, salvo diverso accordo con l'Ispettore Cimiteriale o salvo diversa indicazione del Piano Operativo Interno (POI)

g) Tutte le operazioni di cui alle presenti condizioni particolari di servizio dovranno essere eseguite nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché dei regolamenti comunali. Le attrezzature di cui si servirà l'aggiudicatario (ad esempio escavatori, ponti sviluppabili) dovranno essere di proprietà o, comunque, nella piena disponibilità dell'aggiudicatario e dovranno essere pienamente idonee all'uso. Potrà essere possibile l'utilizzo di attrezzature di proprietà comunale se richiesto all'Ispettore cimiteriale o al referente comunale.

h) L'aggiudicatario non potrà depositare all'interno dei cimiteri attrezzature e/o materiali utilizzati per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto senza la preventiva autorizzazione della stazione appaltante e non potrà eseguire prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso.

i) E' fatto obbligo all'aggiudicatario di adottare, nella esecuzione dei servizi oggetto del presente affidamento, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli addetti e dei terzi, avendo altresì cura di evitare danni ai beni pubblici e privati. Sarà altresì obbligato a rispettare e mettere in atto i provvedimenti del Sindaco relativi all'apertura e chiusura dei cimiteri in caso di emergenze meteorologiche ed idrogeologiche e dovrà rispettare e mettere in atto quanto previsto dal Piano Operativo Interno per le situazioni di emergenza;

l) il personale dipendente dell'appaltatore dovrà dare immediata comunicazione all'Ispettore cimiteriale o al referente del Comune di qualsiasi oggetto rinvenuto durante l'esecuzione dei lavori, sia di esumazione od estumulazione di salme, sia di manutenzione dell'area cimiteriale, e dovrà successivamente consegnarlo allo stesso referente del Comune affinché possa essere catalogato e restituito agli eventuali proprietari. Qualora dovessero essere rinvenuti resti ossei estranei all'operazione cimiteriale eseguita, dovranno essere immediatamente conferiti all'ossario generale dandone comunicazione al referente comunale;

m) Ogni più ampia responsabilità nel caso di infortuni e danneggiamenti ricadrà pertanto sull'affidatario, restando la stazione appaltante esonerata da ogni responsabilità e onere.

n) l'assegnatario dovrà disporre di un referente con un recapito telefonico e un indirizzo e-mail. Per le questioni riguardanti le operazioni cimiteriali, l'assegnatario potrà avere contatti diretti con tutti i soggetti interessati (parenti, imprese di onoranze funebri, marmisti, Municipi, Ispettorato cimiteriale, Ufficio coordinamento trasporti funebri etc), avendo cura di coordinarsi con l'Ispettore cimiteriale o suo delegato

o) Nel caso in cui durante lo svolgimento delle proprie attività l'affidatario alteri o danneggi un impianto tecnologico, l'eventuale riparazione sarà a carico dello stesso, così come le spese di collaudo e di predisposizione della dichiarazione di conformità dell'impianto a regola d'arte.

p) L'affidatario s'impegna inoltre a segnalare all'Ufficio Gestione Tecnica del Sistema Cimiteriale cittadino della Direzione Servizi Civici del Comune di Genova, eventuali esigenze di salvaguardia delle sicurezza e pubblica incolumità rilevate nelle aree cimiteriali di competenza, provvedendo



COMUNE DI GENOVA

eventualmente nell'immediatezza a porre in atto le minime misure di salvaguardia (es. transennamento con nastro bianco/rosso messo a disposizione dalla stazione appaltante).

q) indicare una sede operativa con un referente dotato di adeguato potere decisionale, al fine di risolvere prontamente eventuali problematiche correlate all'esecuzione del servizio;

r) rispettare l'offerta presentata nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nelle presenti Condizioni particolari di servizio;

s) applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;

t) rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

2. Si precisa che gli oneri per la collocazione di lapidi e marmi da loculi e/o cappelle di famiglia a loculi, così come per la collocazione di lapidi e marmi per tombe a terra, sono a carico dei privati che vi provvedono con le imprese autorizzate ad operare nei civici cimiteri.

3. PERSONALE, ASSICURAZIONI, CONTRATTI DI LAVORO E PREVENZIONE INFORTUNI

1. Il numero minimo di addetti per le operazioni di ricevimento salme non dovrà essere inferiore a n. 2 unità, per le altre operazioni di inumazione salme, tumulazione salme, traslazione salme inumazione, tumulazione, estumulazione, traslazione delle salme dovrà essere non inferiore a n. 4 unità.

2. Il personale impiegato dovrà aver ricevuto, a cura dell'assegnatario, tutta la formazione necessaria in materia di sicurezza e di utilizzo delle attrezzature. Il personale dell'assegnatario dovrà essere dotato e dovrà utilizzare tutti i DPI previsti per le attività assegnate.

3. Il personale dovrà utilizzare vestiario appropriato alle mansioni ed al ruolo e che identifichi chiaramente l'appartenenza alla ditta appaltatrice, in modo da evitare confusione con il personale comunale, e dovrà esporre il tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, come previsto dall'art. 20 comma 3 del D.lgs. n.81/2008.

4. Il personale dovrà, prima dell'avvio del servizio, essere nella disponibilità dell'Impresa appaltatrice e dovranno essere osservate le prescrizioni di legge di natura previdenziale, contributiva ed assicurativa, i cui oneri si intendono ad esclusivo carico dei soggetti aggiudicatari.

5. Ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 81/2008, qualora gli organi di vigilanza del Ministero del Lavoro adottino provvedimenti per il contrasto del lavoro irregolare o per il contrasto di violazioni sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, la Civica Amministrazione procederà alla sospensione dei pagamenti fino alla definizione degli obblighi previsti dall'attuale normativa in materia contributiva e di sicurezza.



COMUNE DI GENOVA

4. GESTIONE RIFIUTI

1. La gestione di tutti i rifiuti derivanti dalle attività previste nel presente capitolato speciale di appalto dovrà essere eseguita secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
2. I rifiuti normalmente prodotti da esumazione ed estumulazione (ad esempio, assi e resti lignei delle casse utilizzate per la sepoltura, simboli religiosi, piedini, ornamenti e mezzi di movimentazione della cassa; avanzi di indumenti, imbottiture e similari, resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nel cofano, altri rifiuti legati a tali operazioni) dovranno essere conferiti a cura dell'assegnatario nei contenitori scarrabili indicati dall'Ispettore cimiteriale o dal referente comunale attraverso appositi contenitori flessibili (sacchi) forniti dalla Direzione Servizi Civici.
3. L'aggiudicatario, in base a quanto previsto dalla normativa vigente, dovrà comunque differenziare le diverse tipologie di rifiuti.
4. I rifiuti inerti e le lapidi dovranno essere conferiti in appositi contenitori, separati dai rifiuti da esumazione ed estumulazione.
5. Ogni qualvolta che qualcuno dei suddetti contenitori risultasse pieno dovrà essere fatta segnalazione all'Ufficio Tecnico del Sistema Cimiteriale cittadino della Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti del Comune di Genova, per poter provvedere allo svuotamento da parte dei fornitori comunali di tale servizio.

5. OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

1. E' fatto obbligo di fornire alla stazione appaltante il Piano Operativo di Sicurezza (POS) corredato dei nominativi delle figure previste dalla normativa in materia di sicurezza: ogni attività svolta dovrà rispettare suddetto POS, nonché la normativa applicabile in materia di sicurezza.
2. Per la particolare tipologia del servizio, ravvisando rischi da interferenze, è stato elaborato il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza afferenti l'esecuzione dell'appalto (D.U.V.R.I.), allegato alle presenti Condizioni Particolari di Fornitura, che costituisce parte integrante della documentazione contrattuale e che dovrà essere integrato dalla ditta aggiudicataria
3. Prima della sottoscrizione del contratto, l'affidatario dovrà trasmettere alla stazione appaltante i documenti attestanti l'idoneità tecnico professionale del personale, il piano operativo di sicurezza afferente ai servizi oggetto dell'appalto e il D.U.V.R.I. completato e sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante della ditta.
4. Durante lo svolgimento dell'appalto, qualora si verificasse la contemporanea presenza di più imprese, sarà cura della stazione appaltante indire apposite riunioni di coordinamento ed aggiornare il D.U.V.R.I.



COMUNE DI GENOVA

5. Qualora le imprese interferenti fossero soggette per la natura delle opere svolte alla Direttiva cantieri, l'affidatario ha l'obbligo di attenersi alle disposizioni impartite dal Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.

6. La ditta assegnataria dovrà provvedere all'attuazione del Piano Operativo Interno (POI) con le procedure da adottare in caso di emergenza meteo nonché dei Piani di Emergenza e di Evacuazione relativi ai cimiteri oggetto del presente appalto. Detti piani verranno trasmessi all'assegnatario dalla Direzione Servizi Civici.

6. OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

1. L'affidatario, nell'esecuzione delle attività di cui al presente capitolato, è tenuto all'osservanza piena e incondizionata di tutti i fatti e le condizioni riportate nel presente documento.

2. Per quanto non esplicitamente indicato, si farà riferimento alla normativa nazionale in materia di appalti pubblici nonché a quella in materia di sicurezza e contabilità.

3. Le operazioni di polizia mortuaria di cui al presente appalto saranno effettuate nel rispetto di tutte le norme del caso previste dal D.P.R. 285/1990 "Regolamento di Polizia Mortuaria", e dalle disposizioni previste dai vigenti civici Regolamenti di Polizia Mortuaria e di Vigilanza Artistica sui Cimiteri.

4. L'aggiudicatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico previsto nei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolge il servizio.

5. L'aggiudicatario dovrà trasmettere all'Amministrazione, entro 30 giorni dall'affidamento del servizio in oggetto, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, INPS, INAIL, CASSA EDILE, assicurativi ed antinfortunistici, nonché copia del piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori, il nominativo del responsabile della sicurezza per l'impresa, il responsabile della sicurezza per i lavoratori, se nominato, e del medico competente ai sensi del D.Lgs. 81/08. L'Amministrazione ha tuttavia la facoltà di procedere alla verifica di tali adempimenti in sede di liquidazione delle fatture.

7. RESPONSABILE DEL SERVIZIO DELL'IMPRESA ASSEGNATARIA

1. L'aggiudicatario si impegna ad eseguire il servizio oggetto del presente appalto con perfetta regolarità ed efficienza.

2. Tra il personale operativo l'affidatario individua la figura del **Responsabile del servizio**, che svolge le funzioni di preposto anche ai sensi della normativa sulla sicurezza.

3. L'affidatario fornirà al Comune, entro quindici giorni dall'aggiudicazione, il nominativo, l'indirizzo e-mail ed il recapito telefonico del **responsabile** che terrà i contatti con l'Ispettore Cimiteriale del Comune e con la propria direzione per il ricevimento di segnalazioni e controllo



COMUNE DI GENOVA

delle attività effettivamente svolte e l'attivazione delle necessarie direttive operative.

8. CONTROLLI

1. Il Comune verifica il regolare e puntuale svolgimento del servizio tramite il Direttore dell'Esecuzione del Contratto o altri dipendenti comunali da questi individuati.
2. L'aggiudicatario si impegna a fornire al Comune tutte le informazioni richieste e a consentire le verifiche, le ispezioni e ogni altra operazione conoscitiva di carattere tecnico.

9. INADEMPIENZE E PENALI

1. La stazione appaltante effettuerà, mediante il proprio personale, controlli ed accertamenti sulla corretta prestazione del servizio e sulla conformità delle prestazioni rese.
2. In caso di inottemperanza alle disposizioni previste dalle presenti Condizioni particolari di servizio od in caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali, la Ditta aggiudicataria potrà incorrere nel pagamento di una penale, preceduta da formale contestazione.
3. L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'Impresa avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre (dieci) giorni dalla notifica della contestazione stessa.
4. In caso di persistente inadempimento ovvero qualora le controdeduzioni non fossero pervenute entro il termine prescritto o non fossero ritenute idonee, verrà applicata, per ogni singola violazione, una penale come di seguito descritto:
 - il personale addetto non indossa il vestiario approvato pulito e in buon ordine: Euro 50,00;
 - il personale addetto non utilizza i DPI: Euro 100,00;
 - il personale addetto non ha mantenuto un comportamento educato e rispettoso dei luoghi e delle persone: Euro 100,00
 - l'area dove è prevista la sepoltura non è ordinata, ben curata e messa in sicurezza: Euro 100,00;
 - i materiali e le attrezzature non sono stati depositati negli appositi spazi all'uopo destinati e/o sono stati abbandonati in maniera confusa e disordinata : Euro 100,00;
 - mancata risposta telefonica al recapito telefonico della squadra: Euro 100,00;
 - la squadra risulta essere inferiore a n. 4 unità: Euro 200,00;
 - irregolarità nella gestione rifiuti : Euro 100,00;
5. Le penali di cui sopra potranno essere graduate in rapporto alla gravità dei fatti occorsi.
6. Nel caso di mancato rispetto dei termini di esecuzione dei servizi, il Comune applicherà una penale a carico dell'aggiudicatario pari ad € 100,00 (cento/00) per ogni giorno di ritardo ingiustificato e per ogni singola operazione;
7. L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nel provvedimento applicativo della stessa penalità, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa oppure



COMUNE DI GENOVA

richiesto in pagamento per vie normali e, in caso di mancato pagamento nel termine di 30 gg dalla richiesta, l'importo verrà escusso dalla cauzione definitiva, successivamente all'adozione del provvedimento stesso.

8. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni subiti od ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa delle inadempienze messe in atto.

10. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile le seguenti fattispecie:

- a) il verificarsi delle fattispecie relative ai motivi di esclusione, ex art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, con particolare riferimento ad irregolarità in materia contributiva, previdenziale, assistenziale e assicurativa, frode nell'esecuzione del servizio;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- d) mancata applicazione dei contenuti dell'offerta tecnica presentata in gara dalla Società aggiudicataria relativa agli interventi migliorativi, previa intimazione del ripristino delle condizioni contrattuali entro il termine di giorni 10 lavorativi dalla richiesta;
- e) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- f) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per il contraente, e qualora emerga, per quanto possa occorrere, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- g) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella esecuzione del contratto e di cui lo stesso venga a conoscenza;
- h) subappalto non autorizzato o cessione anche parziale del contratto al di fuori dei casi stabiliti dalla legge ed inoltre qualora emerga, anche a seguito degli accessi nei cimiteri, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- i) applicazione delle penali previste all'art. 23 per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo netto contrattuale;
- j) perdita, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti per l'esecuzione del servizio appaltato, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscano la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;



COMUNE DI GENOVA

- k) sospensione del servizio da parte dell'aggiudicatario senza giustificato motivo e/o interruzione del servizio oggetto del presente appalto e delle operazioni di seppellimento per una durata superiore a tre giorni lavorativi;
- l) espletamento di attività a favore di terzi quali, ad esempio, la decorazione, la costruzione o manutenzione di tombe.

2. E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere a sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile e fatta salva e impregiudicata l'azione per il risarcimento del danno in caso di gravi e reiterate inadempienze, nella gestione dei servizi affidati, alle norme di legge o del contratto. In questi casi il Comune procederà alla contestazione degli addebiti e fisserà un termine perentorio, non inferiore a quindici giorni solari, entro il quale la Società dovrà uniformarsi agli standard richiesti ovvero agli obblighi normativi e/o contrattuali; il contratto si intenderà risolto di diritto alla scadenza del termine prefissato, in mancanza di tempestivo integrale adempimento.

3. In caso di risoluzione all'affidatario spetteranno solo i compensi relativi alle operazioni effettivamente eseguite non ancora decurtati dei maggiori costi sostenuti dall'Amministrazione a seguito dell'affidamento del completamento del servizio ad altro soggetto per l'esecuzione delle operazioni di competenza dell'aggiudicatario, non eseguite correttamente in tutto o in parte o rimaste del tutto non eseguite.

4. In caso di risoluzione contrattuale, il Comune procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti, ivi compresa l'eventuale esecuzione in danno.

11. FATTURE E PAGAMENTI

1. La Ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura elettronica a cadenza mensile posticipata relativamente alle operazioni cimiteriali effettivamente svolte durante il mese di riferimento. La fattura dovrà essere obbligatoriamente emessa nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestata a Comune di Genova - Direzione Servizi Civici, Settore Cimiteri - Corso Torino 11 - cap. 16129 - Genova indicando il CODICE UNIVOCO UFFICIO che verrà comunicato all'atto dell'aggiudicazione. Oltre a detto Codice Univoco ogni fattura dovrà contenere il codice CIG, in numero d'ordine SIB, tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota Iva, imposta totale ecc) inserendo l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" e la descrizione delle prestazioni. La mancata annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti" determinerà l'irregolarità della fattura che verrà respinta. Nella fattura dovranno essere espressamente indicati il numero ed il tipo di operazioni svolte distintamente per ognuno dei cimiteri oggetto dell'appalto. Nel caso delle aperture e chiusure dovrà essere indicato il n. di giornate mentre nel caso delle operazioni di pulizia e raccolta rifiuti il n. di operazioni svolte ed i cimiteri ove sono state eseguite. Nel caso in cui non sia possibile indicare in fattura le predette informazioni dettagliate, le stesse dovranno essere comunicate alla Direzione Servizi Civici tramite e-mail (servcivici@comune.genova.it) indicando espressamente gli estremi del documento di spesa (n. e data) a cui si riferiscono.



COMUNE DI GENOVA

2. Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo c.d. "split payment", che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'IVA esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

3. Il pagamento della fattura emessa dall'Impresa fornitrice a fronte del servizio regolarmente eseguito sarà disposto entro trenta giorni dalla data di ricezione della stessa, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge, comprese quelle di cui al D. Lgs. N. 231/2002.

4. L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nella ricezione delle fatture. La liquidazione delle fatture, entro il termine sopra indicato, è subordinata alla verifica della regolare esecuzione delle prestazioni nonché alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

5. L'irregolarità del D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini del pagamento stesso fino ad avvenuta regolarizzazione.

6. Sull'importo progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

7. Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi, purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche, devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

8. L'Impresa affidataria si impegna a comunicare entro sette giorni al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

9. La Civica amministrazione, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 c. 986 della Legge 205/2017, presso l'Agenzia delle Entrate. Tale operazione comporta la sospensione dei termini per il pagamento. L'eventuale presenza di debiti in misura pari almeno all'importo di cinquemila euro produrrà la sospensione del pagamento delle somme dovute al beneficiario fino alla concorrenza dell'ammontare del debito rilevato, nonché la segnalazione della circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

12. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di



COMUNE DI GENOVA

semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

13. CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

1. Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

2. Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

14. RINVIO AD ALTRE NORME

1. Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti Condizioni particolari di fornitura si fa rinvio alle "Condizioni Generali "Prodotti" del Bando Mepa "BENI E SERVIZI CIMITERIALI E FUNEBRI - SERVIZI DI GESTIONE CIMITERIALE", alle norme del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., al Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

Il Direttore Servizi Civici
Dott.ssa Fernanda Gollo
(documento sottoscritto digitalmente)

